



N° 794

29 settembre 2023

Pubblichiamo l'editoriale uscito ieri su IL FOGLIO.

LA FINE DELLA FAMIGLIA? UN DISASTRO PER LA SOCIETÀ E PER L'ECONOMIA

di Giulio Meotti

A metà degli anni Sessanta, il celebre psichiatra scozzese R. D. Laing paragonò la famiglia a una “camera a gas”. Un po’ esagerato, ma di queste esagerazioni la cultura occidentale si sarebbe imbevuta a lungo.

Negli stessi anni di Laing, un sociologo eretico come Christopher Lasch accusava che la famiglia era l’ultima istituzione da espugnare “per il suo nuovo vangelo fatto di relativismo, tolleranza, sviluppo personale e maturità psichica”.

Ora il libro di economia più atteso dell’anno sostiene che avere genitori sposati fa bene ai figli. Banalità? “Per anni gli accademici che studiano la povertà, la mobilità e le strutture familiari hanno evitato questa verità evidente”, scrive l’economista Melissa Kearney in “The Two-Parent Privilege”, pubblicato questa settimana e recensito da tutti i quotidiani che contano. Un tentativo di spiegare l’importanza del matrimonio ai colleghi intellettuali. Purtroppo Kearney ha il suo ben da fare.

L’autrice è una economista formatasi al Mit e scrive: “L’assenza di un padre dalla casa di un bambino sembra avere effetti diretti sui risultati dei figli e non solo a causa della perdita del reddito genitoriale”. Per questo dobbiamo “ripristinare e promuovere la norma di una casa con due genitori per i bambini”. Daniel Patrick Moynihan lo disse nel suo rapporto del 1965 sulla famiglia.

“Le prove sono schiaccianti: i bambini provenienti da famiglie monoparentali hanno più problemi comportamentali, hanno maggiori probabilità di finire nei guai a scuola e con la legge, raggiungono livelli di istruzione più bassi e tendono a guadagnare redditi più bassi in età adulta” scrive ancora Kearney.

In una intervista con il collega economista Stephen Dubner, Kearney dice anche che scrivere il libro è stato correre “un grosso rischio” a livello professionale, perché i suoi colleghi tendono a evitare di affrontare il ruolo della struttura familiare nelle discussioni sulla disuguaglianza sociale e a guardarli dall’alto in basso. Nel 1960 negli Stati Uniti solo il 5% dei bambini nasceva da madri non sposate. Nel 2019 era quasi del 50%.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia
Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com